

Piano di Formazione Nazionale

17 MAGGIO 2019

(11.00 – 13.00)

“Strategie, politiche, iniziative e reti europee nell’ambito della ricerca e della salute”

Il giorno 17 maggio 2019 si è tenuto il terzo webinar organizzato da ProMIS nell’ambito del piano di Formazione per il 2019. I lavori sono stati introdotti da **Lisa Leonardini** che ha parlato della strategia di **“Health 2020”**, documento di orientamento delle policy per la salute e il benessere della popolazione, redatto dall’Ufficio Regionale per l’Europa dell’OMS insieme ai 53 Stati che lo compongono e che fa riferimento alla programmazione 2014-2020. L’obiettivo è quello di migliorare la salute per tutti e ridurre le disuguaglianze, attraverso una più efficace leadership e governance per la salute fondate sulla partecipazione (participatory governance). Il documento individua 4 aree di intervento a livello politico che identificano gli attuali problemi di salute diventando un obiettivo comune e una responsabilità condivisa a tutti i livelli:

- ✓ Investire sulla salute;
- ✓ Utilizzare approcci integrati;
- ✓ Rafforzare i servizi sanitari (aspetti organizzativi e risorse umane);
- ✓ Creare e favorire comunità resilienti.

Questo tipo di approccio richiama ad una maggior autonomia delle persone nella gestione della propria malattia, oltre che alla centralità delle competenze, delle conoscenze e delle reti di collaborazione dei professionisti della salute (prevenzione e promozione). Il primo monitoraggio pubblicato nel 2018 (2014-2017) ha previsto 3 aree di lavoro principali, ciascuna con i propri target:

1. Analisi dell’incidenza di malattie e dei fattori di rischio;
2. Valutazione del benessere, delle determinanti sociali e numero di persone in salute;
3. Implementazione dei sistemi sanitari e della governance.

Molti Stati hanno attuato le misure proposte dall’OMS; si riscontrano però molte incertezze e disuguaglianze che richiedono l’implementazione delle azioni comunitarie per il raggiungimento di tali obiettivi. Si riportano di seguito alcuni risultati: riduzione della mortalità prematura, aumento dell’aspettativa di vita alla nascita, riduzione delle disuguaglianze, incentivare il benessere, diritto alla salute e raggiungimento della copertura sanitaria universale, attuazione di interventi e obiettivi dei Paesi membri.

Successivamente ha preso la parola **Francesca Gastaldon**, che ha parlato degli strumenti delle reti europee e delle reti tematiche lanciate nell’ambito dell’European Health Policy Platform per il 2019. La rete è un’organizzazione istituita in ambito europeo per fornire assistenza al collegamento in rete dei gruppi di interesse/attori coinvolti su uno/più particolari campi d’interesse/su un’area tematica ben individuata e



selezionata per la sua rilevanza. I membri possono essere istituti universitari, enti, centri studi, esperti individuali, sia europei che extra-europei, che perseguono attività in comune al fine di:

- ✓ stimolare la partecipazione degli stakeholder/creare sinergie;
- ✓ informare il pubblico e i potenziali beneficiari/realizzare prodotti di comunicazione;
- ✓ sviluppare e diffondere conoscenze/ metodologie di lavoro;
- ✓ coinvolgere soggetti preposti alla progettazione e attuazione delle politiche/ soggetti che operano sul campo.

Alcuni esempi di reti europee:

HOPE– European Hospital and Healthcare Federation: federazione degli ospedali europei e della sanità, costituitasi nel 1966 e che coinvolge le associazioni ospedaliere pubbliche e private nazionali e proprietari di ospedali privati, con l'obiettivo di promuovere il miglioramento della salute dei cittadini e uniformare un elevato standard di cure ospedaliere da parte dell'Unione europea, favorendo l'efficienza, l'efficacia e l'umanità nell'organizzazione e il funzionamento dei servizi ospedalieri e sanitari.

EuroHealthNet - European Network for public Health, Health promotion and Disease prevention: un'organizzazione non-profit attiva nel settore della salute pubblica e della promozione della salute e prevenzione alle malattie, costituitasi nel 1996 e composta da 35 agenzie ed enti regionali e nazionali competenti in 27 Stati Membri, con l'obiettivo di migliorare la salute dei cittadini europei attraverso la promozione della salute in Europa con un'attenzione particolare al tema delle disuguaglianze e dell'equità.

EUREGHA – European Regional and local Health Authorities: rete di autorità sanitarie regionali e locali europee, costituitasi nel 2006 e composta da enti amministrativi locali o regionali con competenze politico-organizzative in materia di salute pubblica, con l'obiettivo di aumentare la rappresentanza ed il ruolo a Bruxelles delle Regioni e Comunità locali nei confronti delle istituzioni europee, oltre a creare una piattaforma comune per la discussione e lo scambio di esperienze comuni.

ERRIN – European Regions Research and Innovation Network: rete europea attiva nel settore della ricerca, costituita nel 2001 e composta da 130 organizzazioni regionali di 24 paesi europei, la cui mission è facilitare lo scambio di conoscenze, azioni congiunte e partenariati di progetto tra i suoi membri con l'obiettivo di rafforzare la ricerca regionale e la capacità di innovazione.

EIP-AHA – European Partnership on Active and Healthy Ageing: partenariato europeo per l'innovazione sull'invecchiamento sano e attivo, iniziativa pilota voluta dalla CE e volta ad affrontare la sfida rappresentata dall'invecchiamento demografico costituitasi nel 2012 con lo scopo di favorire interventi a livello regionale e locale, attraverso il coinvolgimento di Regioni, città, ospedali e organizzazioni, e garantire un approccio innovativo e integrato all'assistenza per l'invecchiamento sano e attivo.

Ogni anno, l'EU Health Policy Platform, ospita 3 reti tematiche, guidate da stakeholder del mondo sanitario con l'obiettivo di produrre una dichiarazione congiunta nel settore politico di interesse comune.

Le reti selezionate per il 2019 sono 4:

- ✓ **INCASO_Improving INTe grated people-centered Health Care Solutions** lanciata da ProMIS;
- ✓ **NLO Nobody Left Outside: Improving access to healthcare for vulnerable and marginalised groups**, il cui scopo è quello di fungere da incubatore per orientamenti pratici e soluzioni innovative per migliorare l'accesso ai servizi sanitari e sociali integrati;

- ✓ **Improving Organ Donation and Transplantation in the EU** lanciata da EKHA con l'obiettivo di migliorare l'efficienza dei sistemi di trapianto negli Stati membri dell'UE e consentire ai pazienti, agli operatori sanitari e al pubblico di favorire la donazione e il trapianto di organi in Europa;
- ✓ **Healthcare in cross-border regions** lanciata da EUREGHA per sostenere la Commissione europea nell'esercizio della mappatura e della costruzione della cooperazione transfrontaliera e regionale nel settore sanitario, attraverso l'individuazione di sfide cruciali e la realizzazione di esperienze esistenti di successo da scalare.

Il prossimo ottobre, i Joint Statement delle reti verranno presentati al Forum annuale dell'EU Health Policy Platform, per poi essere approvati e consentire la trasformazione in reti di stakeholder.

Successivamente **Jose Usero (Funka)** ha illustrato lo stato di avanzamento dell'EIP-AHA che per il 2018-2020 è orientata dalle priorità dell'UE in tema di trasformazione digitale della sanità e dell'assistenza nel Mercato Unico Digitale. Il partenariato si fonda su 2 pilastri principali: Gruppi d'Azione (Action Groups) e Siti di Riferimento (Reference Sites) e ricomprende 3 iniziative orizzontali: **Innovation to Market (I2M), Blueprint e MAFEIP**. Il partenariato mira a rafforzare l'avanzamento e la scalabilità delle soluzioni digitali per la salute e le cure a livello territoriale. Le attività per il periodo 2018-2020 si basano sugli apprendimenti e i risultati conseguiti nel precedente periodo 2011-2017 e vengono definiti dalla Commissione europea (DG Connect + DG Salute) e condivisi con i membri del Partenariato con il supporto e coordinamento di WE4AHA. I sei gruppi di lavoro dell'EIP-AHA hanno presentato circa 1.000 commitment, di cui 150 da partner italiani. La prossima call for commitment è stata posticipata in concomitanza con la prossima edizione della Conferenza dei partner (settembre 2019). I commitment presentati nella prossima call saranno allineati agli obiettivi dei nuovi Piani d'Azione 2018-2020. L'attività degli RS prevede l'organizzazione di workshop tematici, call for twinning e call for RS (bando in pubblicazione per giugno 2019).

Il "**Blueprint on Digital Transformation of Health and Care**" riunisce i rappresentanti dal lato della domanda e dell'offerta e mira a fornire un orientamento politico alle misure che possono supportare l'adozione dell'innovazione digitale della salute e della cura in Europa. Il documento dovrebbe riflettere la visione politica dei partner di EIP-AHA e diventare un canale interattivo per dare e ricevere input politici tra la Commissione Europea e i membri del Partenariato. Il processo di aggiornamento, iniziato nel 2018 e che terminerà nel 2020, si basa su un meccanismo di co-creazione inclusivo, trasparente e aperto a tutti gli stakeholder dell'EIP-AHA. Partendo dai "Champion" individuati nel 2016 che hanno contribuito a redigere la versione iniziale del Blueprint, altri attori hanno contribuito al suo ulteriore sviluppo. Una nuova versione del Blueprint è stata predisposta nell'ottobre dello scorso anno grazie al contributo di membri del Partenariato (33) che hanno manifestato interesse attraverso un'apposita call.

Altro strumento è rappresentato dal **MAFEIP**, quadro di riferimento per il monitoraggio e la valutazione dell'impatto degli strumenti creati dall'EIP-AHA. Nel prossimo periodo di programmazione, i temi della digitalizzazione dei sistemi e servizi per la salute e le cure si possono rintracciare nei nuovi programmi Horizon Europe e Digital Health Europe. Il primo prevede un nuovo approccio per i partenariati, per quanto riguarda l'inclusione di EIP-AHA la discussione è in corso. Verranno inoltre creati degli hub con l'obiettivo di diffondere capacità digitali, intelligenza artificiale, cyber-security, competenze digitali in ambito economico come fattori abilitanti la trasformazione digitale dell'industria e delle organizzazioni che operano nel settore pubblico.

Da ultimo, **Valentina Tageo (ECHAlliance)** ha concluso la sessione parlando dell'iniziativa **Innovation to Market I2M: obiettivi e opportunità per le regioni**. Obiettivo dell'organizzazione è quello di definire e descrivere il mercato dell'invecchiamento sano e attivo in Europa per soluzioni innovative, rilevando gli investimenti (opportunità commerciali) e individuandone le lacune tra domanda e offerta, co-progettando, co-sviluppando e convalidando con i principali stakeholder e la Commissione europea, un piano di innovazione sul mercato (I2M) per promuovere la diffusione del mercato di soluzioni innovative.

La linea d'azione 1: Visibilità e consapevolezza prevede di identificare casi di successo, promuoverli e dare visibilità e riconoscimento ai primi utilizzatori di innovazioni all'avanguardia nell'E-health, allo scopo di fornire una buona conoscenza del mercato ed esempi di coinvolgimento nello stesso. Si punta inoltre a facilitare l'efficiente incontro tra le PMI di E-health e altri attori nell'ecosistema.

La linea d'azione 2: Mediazione della conoscenza e abbinamento prevede di supportare seriamente gli attori coinvolti per procurarsi una soluzione di salute digitale nel prossimo futuro.

La linea d'azione 3: Attività di trasferimento attraverso gemellaggi tra una PMI o una startup operante a livello nazionale/regionale che ha già sviluppato soluzioni innovative di assistenza sanitaria e digitale, con l'ambizione di ridimensionarle in un contesto transfrontaliero. Si può fare domanda attraverso una richiesta congiunta, presentata attraverso un breve modulo online, compilata dal mittente e dalle organizzazioni che applicano. La scadenza per la presentazione è il 15 giugno 2019.

La linea d'azione 4: Disseminazione per aumentare la consapevolezza e garantire la massima visibilità delle storie di successo e delle azioni tra tutti gli stakeholder identificati e il pubblico più ampio.

Le informazioni sulle attività e misure di I2M avranno un impatto sugli acquirenti e i fornitori, stimoleranno l'interesse per l'EIP-AHA e opportunità a livello europeo, per facilitare l'adozione di soluzioni nell'ambito dell'invecchiamento sano e attivo.